

Data (*)
Protocollo (*)/A1819C
Classificazione (*)13.60/13/2024

() indicati nei metadati Doqui Acta e/o Pec*

Al Settore A1816B
Tecnico Regionale Cuneo
Corso Kennedy 7/bis
12100 Cuneo

e, per conoscenza,

All' Ente di Governo
dell'Ambito 4 Cuneese
Via M. D'Azeglio n. 4
12100 CUNEO
ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

Riferimento Prot. n. 15332/2024 del 15/03/2024

OGGETTO: Conferenza di Servizi ex art. 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 906 del 21/07/2022 - Esame del Progetto definitivo/esecutivo (ex D.lgs. 50/2016, assimilato a Progetto FTE ex D.Lgs. 36/2023 ai sensi di Parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici CSLP. Registro Ufficiale.2023.0010301 del 31/08/2023). Captazione della Sorgente di San Matteo del Comune di Frabosa Sottana - Proponente Mondo Acqua.

Osservazioni

Si fa seguito allo smistamento della documentazione amministrativa e tecnica in oggetto, concernente le previste opere di captazione della Sorgente di San Matteo del Comune di Frabosa Sottana per formulare alcune considerazioni in ordine alla geologia dell'area di intervento.

Secondo la Relazione Tecnica di Progetto gli interventi in esame consistono, in sintesi, nella perforazione di n. 3 pozzi (attrezzati con camicia e filtri), con realizzazione di n. 3 casotti in sommità alla testa degli stessi e la costruzione di una cabina di alloggiamento del collettore. Inoltre, è prevista la "pulizia", con riprofilatura e sistemazione a verde dell'intera area di tutela assoluta, (in coerenza con la perimetrazione provvisoria definita dagli studi idrogeologici del Politecnico di Torino), la realizzazione di un fosso di guardia di monte, per la raccolta ed il deflusso verso valle delle acque di scorrimento superficiale e la costruzione della rete di raccolta delle acque meteoriche e di spurgo dei pozzi. Infine è prevista la "revisione" della viabilità di accesso

all'area e la posa di condotte con cavi e il collegamento alla rete di adduzione diretta ai Comuni di Villanova Mondovì e Mondovì.

Da un punto di vista amministrativo si rileva che, secondo la documentazione di progetto, l'area oggetto di intervento risulterebbe soggetta a vincolo per scopi idrogeologici di cui alla l.r. 45/89, e i limiti dimensionali dell'intervento sarebbero tali da configurare la competenza comunale in ordine alla verifica della compatibilità delle opere a progetto con l'equilibrio idrogeologico locale. Tuttavia, dall'esame della cartografia degli atti di vincolo depositata negli archivi della sede regionale di Cuneo, parrebbe emergere che l'intervento in esame insista a Nord della strada provinciale, strada che costituisce anche il limite settentrionale delle aree vincolate: per conseguenza, si raccomanda alla Conferenza di verificare l'effettiva necessità di ottenere l'autorizzazione di cui alla l.r. 45/89.

La documentazione di progetto contiene un'ampia ricostruzione del quadro del dissesto presente nell'area di intervento e di un suo intorno significativo: un settore di fondovalle, subpianeggiante, posto in destra idrografica, compreso tra l'alveo attivo del T. Ellero, la parte terminale del conoide del Rio dell'Olla e i rilievi della Serra di San Matteo costituiti da dolomie in grosse bancate, calcari e calcari dolomitici del Trias medio (Dolomie di San Pietro dei Monti).

Dall'osservazione degli stralci cartografici allegati, emerge che né l'iniziale cartografia del PAI ("Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - delimitazioni delle aree in dissesto") che la sua versione "aggiornata" individua dissesti nell'area di intervento; estendendo l'esame a un'area più ampia si rileva che il conoide del Rio dell'Olla viene perimetrato come Cn ("*Conoide di deiezione inattivo durante i recenti eventi alluvionali*") mentre una più ristretta fascia di fondovalle del T. Ellero è perimetrata come Ee ("*Attività torrentizia distruttiva con ingente trasporto solido e diffusi fenomeni di erosione spondale*").

L'esame dello stralcio della "*Carta geomorfologica e dei dissesti*" del PRCG di Frabosa Sottana conferma il quadro sopra descritto: il sito di intervento, che non risulta interessato da dissesti, risulta separato dall'alveo attivo del T. Ellero da una serie di scarpate di terrazzo discontinue che bordano anche il piede del conoide del Rio dell'Olla (per il quale viene confermata la perimetrazione Cn).

Infine, dall'esame dello stralcio della "*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica*", carta che opera una zonazione dell'intero territorio comunale per aree omogenee dal punto di vista della pericolosità geomorfologica intrinseca, si rileva che l'area oggetto di intervento e i suoi intorni ricadono in classe IIa ("*Porzioni di territorio a bassa pericolosità geomorfologica edificabili con l'adozione di modesti accorgimenti tecnici*").

In conclusione, si formulano pertanto, a titolo collaborativo, le seguenti raccomandazioni:

- verificare l'effettiva necessità di conseguire l'autorizzazione di cui alla l.r. 45/89;
- gestire le acque raccolte dalle previste opere di regimazione in modo da evitare l'insorgere di fenomeni di ruscellamento concentrato e di erosione superficiale;
- prevedere la periodica manutenzione delle opere di raccolta delle acque al fine di garantirne nel tempo l'efficacia e l'efficienza;

- prevedere una morfologia finale dei luoghi tale da garantire il corretto deflusso delle acque eliminando il ristagno delle stesse;
- evitare di depositare, anche temporaneamente, qualsiasi tipo di materiale nella rete di smaltimento delle acque o eventuali impluvi;
- prevedere, nell'ambito della "revisione" della viabilità di accesso ai pozzi, la realizzazione di opere di raccolta e smaltimento delle acque quali cunette, fossi o canalette;
- valutare l'eventualità di un impianto, anche localizzato, di specie vegetali igrofile nell'ambito della prevista rivegetazione ed inerbimento prevista sull'intera area di tutela assoluta.

Si precisa che, fatte salve specifiche richieste di collaborazione o supporto tecnico, questo Settore non parteciperà alle successive fasi dell'iter in oggetto.

Distinti saluti.

*La Dirigente del Settore
dott.ssa geol.
Paola Elena Bernardelli*

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

*Il Funzionario istruttore
dott. geol. Marco Fissore*

*Riferimenti del Funzionario istruttore:
Ufficio di Cuneo - C.so Kennedy 7/bis
Tel. 0171 321968 - Cell. 331 6501110
[e-mail:marco.fissore@regione.piemonte.it](mailto:marco.fissore@regione.piemonte.it)*